

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE** | Classe | Sez. | Indirizzo |
| 4 | A | Liceo scientifico |

**Prof. CASSANO GIUSEPPE**

COORDINATORE

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIA | DOCENTI |
| Cassano Giuseppe | Fisica-Matematica |
| Dituri Rocco | Italiano |
| Lopane Alessandra | Inglese |
| Mastrodomenico Giovanni | Informatica |
| Parisi Nicola | Biologia, Chimica e Scienza della Terra |
| Chita Tiziana | Disegno e Storia dell’Arte |
| Falvo Giovanna | Scienze Motorie |
| Difonzo Anna | Filosofia |
| D’Ambrosio Michele | Religione |
| Staffieri Maria | Storia |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPOSIZIONE DELLA CLASSE | | | | | |
| Alunni iscritti | n. 25 | di cui ripetenti | n.0 | da altre sezioni | n. |
| di cui femmine | n. 6 | di cui promossi a giugno | n. | da altri indirizzi | n. |
| di cui maschi | n. 19 | di cui diversamente abili | n. | da altri istituti | n.1 |

.

PARTE PRIMA

La classe si presenta generalmente interessata e partecipe al dialogo educativo anche se spesso sono necessari richiami all’ordine, poichè facile alla distrazione

La frequenza risulta essere regolare e quindi non si segnalano situazioni particolari. Il clima relazionale è positivo

1.DESCRIZIONE DELLA CLASSE (osservazioni sul comportamento, la frequenza, il clima relazionale)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 2. IMPEGNO (eventualmente in %) | | | | | |
| Notevole | 10 | Soddisfacente | 15 | Accettabile | 15 |
| Discontinuo | 30 | Debole | 30 | Nullo |  |
| Eventuali altre osservazioni sull’impegno in classe e a casa | | | | | |

|  |
| --- |
| 3.OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI |
| *Stabilita l’acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell’obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l’alunno deve consolidare nel corso dell’anno scolastico.* |
| 1. SENSO DI RESPONSABILITA’  Conoscere e divenire consapevoli dei propri doveri e delle norme che regolano il funzionamento dell'istituto, essere capaci di osservarle e, eventualmente, di valutarle criticamente con atteggiamento propositivo.   1. Osservare le norme di Istituto, in particolare quelle riguardanti il rispetto delle persone e dell’ambiente scolastico, l’orario e la frequenza delle lezioni e assumersi la responsabilità del proprio operato; 2. Farsi carico dei compiti che spettano per il miglior funzionamento del gruppo e dell’istituzione cui si appartiene (es. essere sempre forniti del materiale occorrente, contribuire ad affrontare costruttivamente i problemi, non cercare di sottrarsi al lavoro e alle prove di verifica); 3. CAPACITA’ DI RELAZIONE   Sapersi relazionare in modo educato e collaborativo, mostrando di essere aperti al confronto e imparando gradualmente a controllare le reazioni emotive.   * 1. Essere aperti e accoglienti verso gli altri, partecipare, dialogare e cooperare rispettando ogni interlocutore;   2. Esprimere l’eventuale disagio e dissenso in modo corretto e costruttivo, accettare in positivo le critiche.   3. IMPEGNO E MOTIVAZIONE   Mantenere sintonia tra le ragioni della propria scelta di studio e   1. Svolgere le attività con puntualità, regolarità e diligenza e, per quanto possibile, estendere e approfondire gli argomenti   proposti;   1. Essere attenti, interessati, attivi e propositivi in classe e adoperarsi per superare le difficoltà.   4. AUTONOMIA  Sapere organizzare il lavoro in modo produttivo, interagendo positivamente con la didattica del docente.   1. Organizzare il lavoro scolastico distribuendolo nel tempo con gradualità e regolarità; 2. Eseguire le indicazioni di lavoro in modo autonomo e utilizzare ogni materiale didattico con metodo efficace; 3. Riflettere sul proprio lavoro e sugli esiti per ricavare indicazioni di recupero, facendosi parte attiva nel proprio percorso di crescita formativa; 4. Cogliere il valore formativo della cultura in tutte le sue dimensioni e sapere arricchire lo studio degli argomenti trattati con criticità. |

PARTE SECONDA

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 1. LIVELLO COGNITIVO (Descrivere le fasce di livello all’interno della classe) | | | |
|  | **OBIETTIVI COGNITIVI** | **STRATEGIE DEI DOCENTI** |  |
|  | **CONOSCENZE**  □ gli alunni conoscono in modo significativo i contenuti, i  principi, le teorie, i concetti, i termini, le regole, i metodi,  le procedure, le tecniche secondo quanto programmato per  ogni materia | L'insegnante si impegna a:   * favorire l'acquisizione organizzata e ragionata dei contenuti, affinché lo studente eviti lo studio mnemonico * coinvolgere gli studenti nella spiegazione, richiamando conoscenze pregresse e sollecitando la formulazione di domande * far formulare prontuari terminologici * verificare l'arricchimento lessicale |  |
|  | **ABILITA’**: gli alunni sanno   * comprendere messaggi scritti e orali e prendere appunti in   modo efficace   * applicare contenuti, concetti appresi * analizzare dati, fatti, documenti, testi * produrre testi scritti/orali coerenti e coesi, utilizzando i   linguaggi specifici della materie   * utilizzare in modo efficace gli strumenti delle varie | L'insegnante si impegna a:   * richiedere l'utilizzo di un linguaggio specifico e un lessico adeguato, correggendo l'uso dei termini generici o impropri * utilizzare esplicitamente linguaggi specifici, verificandone la comprensione e l'utilizzo * guidare alla lettura analitica * guidare all'acquisizione e all'organizzazione delle informazioni tramite schemi, tabelle, |  |

|  |  |
| --- | --- |
| discipline  □ utilizzare le competenze di comprensione, analisi, schematizzazione delle informazioni, memorizzazione secondo strategie di studio consapevole | grafici   * illustrare tecniche per la pianificazione della comunicazione, sia orale che scritta * assegnare esercizi applicativi concernenti le regole o le procedure operative acquisite |
| **COMPETENZE**: gli alunni sanno   * organizzare il proprio lavoro in modo produttivo * utilizzare competenze e conoscenze acquisite per risolvere   problemi anche in situazioni non note   * trasferire conoscenze da un ambito disciplinare ad un altro | L'insegnante si impegna:   * far emergere i collegamenti tra discipline diverse * far cogliere concetti e temi fondamentali degli argomenti affrontati nelle varie discipline e farli porre in relazione * rendere consapevoli, alla fine della fase di un lavoro, dell'apprendimento intervenuto in termini di crescita di conoscenze, competenze e capacità * guidare la formulazione di percorsi risolutivi di problemi |

|  |
| --- |
| 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI |
| *Per le competenze da acquisire, si allegano alla presente le programmazioni dei singoli docenti* |

|  |
| --- |
| 3. SCELTA DEI CONTENUTI |
| *Ad eventuale integrazione dei contenuti presentati nelle suddette programmazioni si propone* |
| 1. |
| 2. |
| n. |

PARTE TERZA

|  |  |
| --- | --- |
| 1. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO | |
| In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali | **x** |
| In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti | **x** |

|  |  |
| --- | --- |
| 2. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE  *(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all’ambiente, Ed.alla lettura…], attività di orientamento; stage; scambi culturali, ecc. )* | |
| Attività | Referente |
| 1. Olimpiadi di italiano |  |
| 2. Olimpiadi di matematica |  |
| 3. Olimpiadi di Fisica |  |
| 4. Olimpiadi di storia dell’arte |  |
| 5. Olimpiadi della cultura e del talento |  |
| 6. Progetto lauree scientifiche in convenzione con l’Università di Bari |  |
| 7. Teatro in lingua inglese |  |
| 8. Viaggi di istruzione |  |
| 9. Uscite didattiche |  |
| 10. Attività di orientamento (convegni, seminari ecc.) |  |

*Per gli indicatori e descrittori relativi si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti disciplinari e/o ai piani di lavoro dei singoli docenti.*

3. METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

*Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie elaborate dai dipartimenti disciplinari (allegate).*

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Santeramo in Colle, \_30/11/2024\_

Il coordinatore

Prof. CASSANO GIUSEPPE

Il Consiglio di classe

ALLEGATI:

1) MODULI DISCIPLINARI N. 11

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **SCHEDA PROPOSTE VISITE E VIAGGI D’ISTRUZIONE** | Classe | Sez. | Indirizzo | **Allegato 3 alla PROGRAMMAZIONE**  **DEL CONSIGLIO DI CLASSE** |
| 4 | A | Liceo Scientifico |

**CASSANO GIUSEPPE**

COORDINATORE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Attività | Finalità didattico - culturali | Durata | Periodo | Accompagnatore |
| 1.Sicilia |  | 3/4gg | Febbraio/Marzo |  |
| 2.Toscana |  | 3/4gg | Febbraio/Marzo |  |
| 3. |  |  |  |  |
| 4. |  |  |  |  |
| 5. |  |  |  |  |
| 6. |  |  |  |  |
| 7. |  |  |  |  |
| 8. |  |  |  |  |
| 9. |  |  |  |  |

Santeramo in Colle, \_ \_

Il coordinatore di classe Giuseppe Cassano